



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“ G. B. NOVELLI ”

Liceo delle Scienze Umane indirizzo base - Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale
Istituto Professionale Industria e Artigianato indirizzo Abbigliamento e Moda
Istituto Professionale per i Servizi Socio Sanitari
Via G.B. Novelli, N° 1 81025 MARCIANISE (CE)
Codice Fiscale : 80102490614 – Distretto Scolastico n° 14

Segr. [Tel: 0823/511909](tel:0823511909) Fax 0823-511834 Vicedirigenza Tel : 0823-580019

Tel Dirigente Scolastico : 0823-511863

E-mail : ceis01100n@istruzione.it E-mail certificata (PEC) : ceis01100n@pec.istruzione.it

Sito Web : www.istitutonovelli.it



PROCEDURA APERTA

per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e realizzazione di lavori
di importo inferiore alla soglia comunitaria
con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
(ex art. 53, comma 2, lett. c) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.)

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“ G. B. NOVELLI ”

Fondi Strutturali Europei Programmazione 2007-2013

PON FESR “Ambienti per l'Apprendimento”

Asse II “Qualità degli ambienti scolastici”, Obiettivo C

Avviso congiunto MIUR – MATTM - Prot. AOODGAI/7667 del 15/06/2010

Cod. nazionale

C-1-FESR06_POR_CAMPANIA-2010-467 – Interventi per il risparmio energetico

CUP: B28G10001020007

C-2-FESR06_POR_CAMPANIA-2010-321- Interventi per garantire la sicurezza negli edifici scolastici

CUP: B28G10001080007

C-3-FESR06_POR_CAMPANIA-2010-387 – Interventi per aumentare l'attrattività degli istituti scolastici

CUP: B28G10001120007

C-4-FESR06_POR_CAMPANIA-2010-378 – Interventi per garantire l'accessibilità a tutti degli edifici scolastici

CUP: B28G10001160007

OGGETTO DELL'APPALTO: *Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici, potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti.*

CIG: 5554671384 **CPV:** 45450000-6

N_GARA: 5410211

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

Denominazione Istituto Statale G.B. Novelli - Marcianise	Servizio/Settore/Ufficio responsabile Ufficio di Presidenza
Indirizzo Via G.B. Novelli n. 1	C.A.P. 81100
Località/Città/Provincia Marcianise(CE)	

Telefono 0823/511909	Telefax 0823/511834
Posta elettronica (e-mail) ceis01100n@pec.istruzione.it	Indirizzo Internet (URL) www.istitutonovelli.it

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: (vedi sezione I.1)
- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: (vedi sezione IV.1)
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: (vedi sezione X)

I.2) Provvedimenti di approvazione e validazione della procedura, fonte di finanziamento

- **Nota di conferma del finanziamento dell'Autorità di Gestione**, prot. n. AOODGAI/6680 del 12/06/2013;
- **Delibera del Consiglio di Istituto** n. 308 del 15/07/2013 approvazione del progetto preliminare;
- **Determina di indizione gara**: n. 590 C/42-A del 21/01/2014;

Fonte/i di finanziamento:

Fondi Strutturali Europei **2007-2013**.

I.3) Pubblicazione del bando e dell'esito

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 66, comma 7, e dell'art. 122, comma 5, del D. Lgs.163/06 :

- sul profilo di committenza;
- sul sito internet dell'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni: www.sitar-campania.it;
- sul BUR Campania ;
- sul sito della Provincia di Caserta;
- analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

I.4) Luogo di svolgimento della gara

La gara avrà luogo il giorno **01 Aprile 2014 alle ore 15.30** presso l'Ufficio **Gare della Provincia di Caserta , sito in Viale Lamberti – zona Ex S. Gobain** - in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate ai concorrenti a mezzo di avviso pubblico sul sito dell'Istituto.

I.5) Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro le **ore 12,00 del giorno 27 Marzo 2014**;

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II.1) Oggetto e luogo di esecuzione

L'appalto riguarda l'affidamento della *“Progettazione esecutiva previa acquisizione della progettazione definitiva in sede di gara, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della realizzazione degli interventi di risparmio energetico (C1), degli interventi per garantire la sicurezza dell'edificio scolastico (C2), degli interventi per aumentare l'attrattività degli istituti scolastici (C3), degli interventi per garantire a tutti l'accessibilità dell'Istituto scolastico (C4)”*.

I lavori sono da effettuarsi nell'istituto “G. B. Novelli” via Novelli n. 1 – 81025 Marcianise (Ce)

II.2) Durata dell'appalto e tempi di esecuzione:

Il tempo utile per la consegna della progettazione esecutiva non dovrà essere superiore a **30 (trenta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Il tempo utile per la realizzazione dell'opera è quello definito in sede d'offerta ed accettato dall'amministrazione aggiudicatrice. Esso non dovrà essere superiore a **120 (centoventi)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna, pena esclusione.

SEZIONE III – LAVORAZIONI E IMPORTO A BASE D'APPALTO

III.1) Importo a base di gara

Importo dell'appalto		€ 486.401,50 oltre IVA
	progettazione definitiva	€ 12.359,41 + iva + cassa
	Progettazione esecutiva	€ 11.664,41 + iva + cassa

	coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	€ 8.118,88 + iva + cassa
	TOTALE PROGETTAZIONE (a)	€ 32.142,70
	LAVORI C1	€ 132.500,00 + iva
	LAVORI C2	€ 131.335,00 + iva
	LAVORI C3	€ 97.175,00 + iva
	LAVORI C4	€ 59.600,00 + iva
	TOTALE LAVORI (b)	€ 420.610,00
	Totale (a + b) soggetto a ribasso :	€ 452.752,70
	Oneri inerenti la sicurezza (generali + speciali non soggetti a ribasso).	€ 12.618,30
	Oneri di discarica	€ 21.030,50

III.2) Categorie delle lavorazioni

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo (€)	Prevalente / Scorporabile	Subappaltabile (SI/NO)
1) IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, E TELEVISIVI	OS30	II	€ 139.040,31(30,61%)	Prevalente	SI Max al 30%
2) EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	OG1	I	€ 115.489,67(25,42%)	Scorporabile	SI Fino al 100%
3) IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	OG9	I	€ 62.296,95(13,71%)	Scorporabile	SI Fino al 100%
4) IMPIANTI Elettromeccanici TRASPORTATORI	OS4	I	€ 51.556,68(11,35%)	Scorporabile	SI Fino al 100%
5) FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI	OS6	I	€ 48.284,23(10,63%)	Scorporabile	SI Fino al 30%

I concorrenti dovranno, altresì, essere in possesso dell'abilitazione di cui al DM 37/2008 lett. A) e lett. D).

OS30 - Si precisa che le opere appartenenti a tale categoria, trattandosi di opere appartenenti a categoria a qualificazione obbligatoria, possono essere eseguite dal concorrente solo se in possesso della corrispondente qualificazione, essendo definita dal bando quale categoria di opere prevalente.

OG1, - le opere appartenenti a tali categorie, essendo di categoria diversa dalla prevalente ed a qualificazione obbligatoria, possono essere eseguite dal concorrente in possesso della relativa qualificazione, altrimenti dovrà essere costituito obbligatoriamente un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale o si dovrà ricorrere all'avvalimento. In tal caso il concorrente **potrà** eseguire dette opere in proprio ovvero subappaltarle, in parte o fino al 100%;

OG9, - le opere appartenenti a tali categorie, essendo di categoria diversa dalla prevalente ed a qualificazione obbligatoria, possono essere eseguite dal concorrente in possesso della relativa qualificazione, altrimenti dovrà essere costituito obbligatoriamente un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale o si dovrà ricorrere all'avvalimento. In tal caso il concorrente **potrà** eseguire dette opere in proprio ovvero subappaltarle, in parte o fino al 100%;

OS4 - le opere appartenenti a tali categorie, essendo di categoria diversa dalla prevalente ed a qualificazione obbligatoria, possono essere eseguite dal concorrente in possesso della relativa qualificazione, altrimenti dovrà essere costituito obbligatoriamente un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale o si dovrà ricorrere all'avvalimento. In tal caso il concorrente **potrà** eseguire dette opere in proprio ovvero subappaltarle, in parte o fino al 100%;

OS6 - le opere appartenenti a tali categorie, essendo di categoria diversa dalla prevalente ma a qualificazione **non obbligatoria**, possono essere eseguite dal concorrente anche se non in possesso della relativa qualificazione. In tal caso il concorrente ne garantirà l'importo con la categoria prevalente **OS30**.

Altre categorie di cui si compone l'appalto:

6) FINITURE DI OPERE GENERALI DI NATURA TECNICA	OS8	I	€ 37.590,96(8,28%)	Scorporabile NO
--	------------	----------	---------------------------	----------------------------

La suddetta categoria di opere, appartenenti a categorie diverse dalla prevalente, di importo inferiore al 10% dell'importo a base di gara, **non è scorporabile** e può essere realizzata dal concorrente anche se non in possesso della qualificazione per quella categoria, garantendone l'importo con la categorie prevalente.

III.3) Categorie valide ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 83, DPR 207/2010) :

OS30
OG1
OG9
OS4
OS6
OS8

III.4) Progettazione. Soggetti ammessi e relativi requisiti

Al fine della qualificazione dei soggetti professionali indicati dalle imprese per l'espletamento dei servizi di ingegneria di cui al presente appalto (progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione), le classi e categorie dei lavori, individuate sulla base delle indicazioni contenute nella deliberazioni dell'AVCP n. 49 del 03.05.2012, sono riportate nella seguente tabella (si considerano gli oneri della sicurezza estrinseci e quelli di scarica ripartiti proporzionalmente):

<i>Destinazione funzionale e/o complementare e/o integrativa delle opere</i>	Importo in Euro
Organismi edilizi per l'istruzione	€ 252.921,54
Impianti di produzione energia rinnovabile	€ 62.296,95
Impianti interni di illuminazione	€ 139.040,31
	€ 454.258,80

CLASSE	CATEGORIA	OGGETTO	IMPORTO LAVORI
I	C	Scuole importanti ed edifici superiori	€ 252.921,54
III	A	Impianto fotovoltaico	€ 62.296,95
III	C	Impianti interni di illuminazione	€ 139.040,31

III.4.a) Requisiti relativi alla progettazione

I concorrenti che siano in possesso dell'attestazione SOA anche per la progettazione dovranno possedere una qualificazione corrispondente alla Classifica I.

I concorrenti in possesso di attestazione SOA per prestazioni di sola costruzione, devono necessariamente soddisfare il possesso dei requisiti associando o individuando un progettista in possesso di detti requisiti, che potrà presentarsi nelle forme previste dall'art. 90, comma 1, lett. da d) ad h), del DLgs 163/06 e s.m.i. .

Il progettista deve possedere i requisiti di cui all'art. 90, comma 7 del D. lgs 163/2006 ed in particolare deve essere iscritto all'Albo professionale. Le società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del DPR 207/2010.

Il progettista individuato o associato deve espressamente indicare:

- i nominativi dei responsabili della progettazione con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, nonché, della persona fisica incaricata della integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;
- il nominativo del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva e la relativa qualifica professionale abilitato ai sensi del D.Lgs 494/96 e/o D.Lgs 81/08 e s.m.i..

E' ammessa la coincidenza dello stesso soggetto (persona fisica) di più prestazioni professionali fermo restando che per il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione è richiesto il requisito di cui al D.Lgs. 81/08.

I progettisti, sia essi persona fisica o giuridica, non dovranno partecipare o essere indicati da più soggetti partecipanti alla gara pena l'esclusione di entrambi i partecipanti alla gara che li avessero associati o indicati.

La mancata disponibilità all'espletamento della progettazione esecutiva da parte del progettista individuato dal concorrente comporterà la risoluzione del contratto di appalto in danno dell'Appaltatore con incameramento della cauzione salvo maggiori danni, ferma restando, in caso di forza maggiore, la facoltà della Committenza di considerare la sostituzione con altro progettista di suo gradimento, in possesso dei requisiti richiesti dal disciplinare e dal presente articolo; in tale evenienza il nuovo progettista designato non dovrà ricadere nelle cause di esclusione sopra indicate.

Gli studi associati, le società di professionisti e le società di ingegneria, di cui all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f) bis) del D.Lgs 163/2006 dovranno indicare i soggetti che svolgeranno la prestazione.

I consorzi stabili di progettazione di cui all'art. 90 comma 1 lettera h) del D.Lgs 163/2006 dovranno presentare dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio con l'indicazione del soggetto per il quale concorre. Il soggetto indicato dovrà dichiarare i soggetti che svolgeranno la prestazione.

I raggruppamenti temporanei ed i consorzi possono partecipare anche se non ancora costituiti, in conformità a quanto disposto dall'art. 37, comma 8 dello stesso decreto legislativo.

I soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio dovranno sottoscrivere dichiarazione congiunta, o di ciascun associato, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essi, qualificato come capogruppo, conformandosi a quanto previsto con riguardo ai raggruppamenti temporanei dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici.

Ai sensi dell'art. 253 comma 5 del DPR 207/2010, nei raggruppamenti temporanei tra professionisti di cui all'art. 90 co. 1 lett. g) del D.Lgs. 163/06 deve essere prevista la presenza di un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione; a tale scopo almeno uno degli operatori economici raggruppati deve indicare la presenza di tale soggetto; il professionista abilitato da meno di cinque anni può essere un operatore economico raggruppatto (**in tal caso, in qualità di mandante del raggruppamento, dovrà dimostrare il possesso dei requisiti dichiarati in rapporto alla propria quota di partecipazione al raggruppamento**), un socio della società di professionisti o di ingegneria, un componente dell'associazione professionale, oppure un dipendente o un collaboratore con contratto su base almeno annua, di uno degli operatori economici raggruppati.

Il progettista dovrà dimostrare di aver conseguito (art. 263, DPR 207/2010):

- Fatturato globale per servizi di ingegneria, realizzati negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (2008/2012), per un importo pari a 2 volte l'importo della progettazione posto a base di gara (**non inferiore ad € 64.285,40**);
- Aver espletato negli ultimi dieci anni servizi di ingegneria, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie sopra elencate per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare (**DPR 207/2010 art. 263 comma 1 lettera b)**, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie sopra elencate ;

I	C	Non inferiore ad € 505.843,08
III	A	Non inferiore ad € 124.593,90
III	C	Non inferiore ad € 278.080,62

- Aver svolto negli ultimi dieci anni **due** servizi di ingegneria relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie sopra elencate per un importo totale non inferiore a **0,40** volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie sopra elencate e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;
- ❖ **Si precisa**, a norma dell'art. 261, comma 7 DPR 207/2010, in caso di raggruppamento temporaneo di professionisti di cui all'art. 90, comma 1 lett.g), i requisiti finanziari e tecnici sopra citati devono essere posseduti dalla mandataria nella misura del 60%, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti.
- ❖ **Si precisa**, a norma dell'art. 263, comma 2 DPR 207/2010, che i servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati ed approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata ed approvata nello stesso periodo per servizi iniziati in epoca precedente .

A fini collaborativi, si chiede al concorrente di allegare una distinta dei lavori per i quali ha svolto la prestazione specificandone le classi e le categorie, fino al raggiungimento del requisito richiesto, completa, per ciascun lavoro, del committente, della descrizione sommaria, dell'ubicazione, della individuazione delle classi e categorie che lo compongono, degli importi dei lavori del tipo di servizio, e dell'indicazione del soggetto che ha svolto il servizio; ai fini dei requisiti sono considerati solo i lavori delle classi e categorie pertinenti in relazione a quelle che individuano i lavori oggetto delle prestazioni di cui al bando di gara; tale distinta deve essere sottoscritta dal concorrente con le medesime modalità previste per le dichiarazioni.

Il progettista non deve trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 253 del DPR 207/2010 e nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i.

Le società d'ingegneria e le società di professionisti devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 90, comma 3 del DLgs 163/06. Sono fatti salvi gli artt. **254 e 255 del D.P.R. 207/2010** e s.m.i..

DIMOSTRAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI

In caso di sorteggio ex art. 48, comma 1 D. Lgs 163/2006, nonché per l'aggiudicatario (se non sorteggiato) ed il concorrente che segue in graduatoria, il possesso dei requisiti speciali sopra elencati dovrà essere dimostrato secondo le modalità appresso indicate:

1) FATTURATO GLOBALE

a) professionisti singoli – associati - società di professionisti:

copia conforme all'originale delle dichiarazioni annuali I.V.A. ovvero Modello Unico, corredati da relativa ricevuta di presentazione, e, per coloro che svolgono attività di progettazione unitamente ad altre attività, dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante con la quale si indichi la ripartizione del volume d'affari nelle varie attività;

b) società d'ingegneria:

copia conforme all'originale dei bilanci annuali, corredati dalla relativa nota di deposito, e, per le società che svolgono attività di progettazione unitamente ad altre attività, eventuale dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante della società indichi la ripartizione della cifra d'affari nelle varie attività svolte dal concorrente qualora la nota integrativa non riporti la suddetta ripartizione.

2) SERVIZI DICHIARATI DAL CONCORRENTE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

certificati rilasciati da amministrazioni ed enti pubblici ovvero dichiarazioni dei committenti privati riportanti l'oggetto del servizio svolto e la relativa suddivisione nelle classi e categorie di cui alle vigenti tariffe professionali con i relativi importi e con la precisazione che lo stesso è stato regolarmente eseguito. Tuttavia, nel caso d'impossibilità oggettiva ad ottenere i predetti certificati o attestazioni, il concorrente può presentare altra documentazione dalla quale siano desumibili i predetti dati e idonea a comprovare l'avvenuto svolgimento del servizio.

La documentazione prodotta in copia semplice, deve essere accompagnata da una dichiarazione di conformità del legale rappresentante, con indicazione dell'amministrazione presso la quale si trovano gli originali, corredata da una copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore.

Si fa comunque presente che, se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare i documenti richiesti, può provare la propria capacità economico-finanziaria o tecnica-organizzativa mediante qualsiasi altro documento ritenuto idoneo da questo Ente.

III.4) Subappalto

Il sub-appalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui al disciplinare di gara, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, con i seguenti limiti :

- nella categoria prevalente **OS30** , potrà essere effettuato nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria, a norma dell'art. 170, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e dell'art. 118, comma 2, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.
- nelle categorie scorporabile **OG1, OG9, OS4** potrà essere effettuato fino alla misura massima del 100%.
- nella categoria scorporabile **OS6** potrà essere effettuato nella misura massima del 30%.

Ai sensi dell'art. 37, comma 11, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., qualora nell'oggetto dell'appalto o della concessione di lavori rientrino, oltre ai lavori prevalenti, opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il quindici per cento dell'importo totale dei lavori, se i soggetti affidatari non siano in grado di realizzare le predette componenti, possono utilizzare il subappalto con i limiti dettati dall'articolo 118, comma 2, terzo periodo.

L'eventuale subappalto non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

Per la progettazione esecutiva, ai sensi dell'art. 91, comma 3, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista.

In sede di offerta, di cui alla SEZIONE XI, il concorrente deve indicare i lavori e le parti dell'opera che verranno subappaltati.

SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI

IV.1) Documenti di gara

I documenti a base dell'appalto sono:

Bando, capitolato, oltre a tutti gli elaborati che compongono il progetto tecnico:

IV.2) Consultazione e acquisizione

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto possono essere consultati o acquisiti presso l'ISISS NOVELLI di Marcianise, Via G.B. Novelli n.1 - Marcianise dalle ore 15,00 alle ore 17,00 dei giorni di mercoledì e venerdì, previo appuntamento telefonico.

Non è richiesta la presa visione degli atti e pertanto, non verrà rilasciato attestato di eseguita presa visione dei documenti d'appalto.

E' richiesto, altresì, il sopralluogo presso l'Istituto, da effettuarsi, previo appuntamento telefonico, nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 15.00 alle 17.00. Il sopralluogo potrà essere effettuato dal Legale Rappresentante (previa esibizione dell'attestazione SOA o del Certificato Camerale) o da suo delegato munito di apposita delega accompagnato da documento di identità del delegato e del delegante.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciato attestato che dovrà essere inserito nella busta A documentazione amministrativa.

Il bando ed il capitolato speciale, la modulistica predisposta, e gli allegati tecnici sono altresì disponibili sui siti internet www.provincia.caserta.it e www.istitutonovelli.it

L'Ente Appaltante- ISS Novelli -, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

SEZIONE V - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

V.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente SEZIONE V e secondo le modalità di cui agli artt. 92, 93, e 94 del DPR 207/2010 e s.m.i..

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34 comma 1, lett. f-bis del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. alle condizioni di cui all'art. 62 del D.P.R. 207/2010. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, 4° comma, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie di cui al punto III.2 del bando di gara) che verranno eseguite da ciascuna associata. L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio e corredata dalla dichiarazione congiunta, o di ciascun associato, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, conformandosi a quanto previsto con riguardo ai raggruppamenti temporanei dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

E' vietata alla medesima Impresa, ivi comprese le Cooperative, la partecipazione contestuale in più di un raggruppamento temporaneo o Consorzio, nonché la partecipazione contestuale sia in qualità di Impresa singola che quale mandante o mandataria di raggruppamento temporaneo, ovvero quale aderente a Consorzi, pena l'esclusione di tutti i concorrenti partecipanti in violazione del predetto divieto (art. 37 comma 7 D.L.gs 163/2006).

Per i consorzi si specifica quanto segue:

1. I consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.lgs. n.163/2006 e i consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) del D.lgs. n.163/2006 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; questi ultimi dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni, previste al successivo paragrafo 4.1, circa il possesso dei requisiti di carattere generale. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

2. I consorzi di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1 lett. e) del D.lgs.163/2006 dovranno elencare le imprese consorziate costituenti il consorzio; per tali imprese è fatto divieto di partecipare alla gara in forma individuale o associata (art. 37, comma 7 del D.lgs.163/2006).

La documentazione richiesta al successivo paragrafo XI del presente bando deve essere prodotta relativamente a ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o indicata dal consorzio quale esecutrice dei lavori.

In caso di controllo societario si specifica quanto segue:

1.ai sensi dell'art. 38 co. 1 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, lett. m-quater) non sono ammesse a partecipare le imprese che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

A tal fine l'Ente appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Gli affidatari di incarichi di progettazione, nonché un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione (art.90 comma 8 D.L.gs 163/2006) non possono partecipare all'appalto, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, qualora abbiano partecipato all'attività di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile. I divieti di cui al presente punto sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

V.2) Concorrente italiano o stabilito in Italia.

Tutti i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola, riuniti o consorziati, devono essere in possesso di attestazione S.O.A. ai sensi del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere l'attestazione per attività di costruzione o di costruzione e progettazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. regolarmente autorizzata e in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere generali e nelle categorie di opere specializzate di lavori a loro attribuite secondo gli importi di cui al bando di gara punto III.2, nonché dimostrare il possesso dei requisiti progettuali di cui al punto III.4 del bando di gara. In tal caso, la composizione dello staff tecnico di progettazione deve rispettare le disposizioni di cui all'art. 79 co. 7 del DPR 207/2010.

Qualora l'impresa partecipante in possesso delle attestazioni SOA per costruzioni e progettazione non raggiunga attraverso il proprio staff tecnico, i requisiti progettuali richiesti dal presente bando di gara, deve indicare, avvalersi o associare per il completamento dei requisiti, un progettista di cui all'art. 90 comma 1 lett. d,e, f, f bis, g e h del D. Lgs. 163/2006.

In caso di possesso di attestazioni SOA per sola costruzione le imprese devono indicare, avvalersi o associare in sede di offerta un progettista qualificato di cui all'art. 90 comma 1 lett. d, e, f, f bis, g e h del D. Lgs. 163/2006 in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

Se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente intende assumere è pari o superiore alla classifica III, l'attestazione SOA dovrà riportare l'indicazione, in corso di validità, del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, di cui all'art. 63 del D.P.R. 207/2010 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In tal caso le imprese qualificate nella I e nella II classifica, non in possesso, ai sensi dell'articolo 63, comma 1 del regolamento, della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono partecipare in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti agli affidamenti di contratti per i quali sia richiesta al concorrente singolo un'attestazione per classifiche superiori (art. 92 comma 8 del DPR 207/2010).

Si precisa che:

La certificazione S.O.A. e l'indicazione nella stessa riportata del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, dovranno essere in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, pena l'esclusione.

Le imprese la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del possesso della certificazione di qualità scaduta al termine per la presentazione delle offerte, saranno ammesse qualora dimostrino il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità;

Le imprese la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine per la verifica triennale scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, saranno ammesse qualora dimostrino di aver richiesto alla SOA l'effettuazione della verifica nel termine previsto dall'art. 77 del D.P.R. 207/2010; il concorrente dovrà in tal caso essere in possesso di adeguata prova documentale della richiesta.

I consorzi stabili la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine relativo alla scadenza intermedia scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, saranno ammessi qualora dimostrino di aver richiesto, entro quest'ultimo termine, alla SOA l'adeguamento del proprio attestato a seguito della conoscenza dell'esito positivo delle verifiche in capo alla consorziata cui si riferisce la scadenza; il concorrente dovrà in tal caso essere in possesso di adeguata prova documentale della richiesta.

Il requisito sopra indicato dovrà essere posseduto dai concorrenti, a pena di esclusione, secondo il disposto dell'art. 92 del DPR 207/2010 che stabilisce le condizioni di partecipazione delle imprese singole e di quelle associate, come di seguito indicato:

REQUISITI DELLE IMPRESE SINGOLE

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi per costruzione e per progettazione relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero alla categoria prevalente e alla/e categoria/e scorporabile/i per i singoli importi.

Ai sensi dell'art. 61 comma 2 del DPR 207/2010, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alla gara e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE, DI PROGETTISTI, DEI CONSORZI ORDINARI, DI TIPO ORIZZONTALE

Ai sensi dell'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010, per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), del codice, i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), del codice, ed i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f), del codice, di tipo orizzontale, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del quaranta per cento dell'importo dei lavori; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del dieci per cento dell'importo dei lavori. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo nella percentuale corrispondente alle quote di partecipazione, nel rispetto delle percentuali minime di cui al presente articolo. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.

Ai sensi dell'art. 61 comma 2 del DPR 207/2010, nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo orizzontale l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara. Tale disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo del 40% di cui all'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010.

Nel caso in cui il progettista indicato o associato dall'impresa sia rappresentato da un raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale tra soggetti di cui all'art. 90 lett. g del D. Lgs. 163/2006, al capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti come specificati al precedente par. 2.3 nella misura minima del 40% mentre la percentuale rimanente deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti.

REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DI PROGETTISTI DI TIPO

VERTICALE

Ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.P.R. 207/2010, per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), del codice, i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), del codice, ed i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f), del codice, di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili e interamente subappaltabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Ai sensi dell'art. 61 comma 2 del DPR 207/2010, nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo verticale l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori della categoria di relativa assunzione.

Nel caso in cui il progettista indicato o associato dall'impresa sia rappresentato da un raggruppamento temporaneo di tipo verticale tra soggetti di cui all'art. 90 lett. g del D. Lgs. 163/2006, i requisiti di cui al presente disciplinare devono essere posseduti dalla capogruppo nella percentuale del 100% con riferimento alla classe e categoria dei lavori di maggiore importo e da ciascuna mandante nella percentuale del 100% con riferimento alla classe e categoria dei lavori che intende progettare.

REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE DI TIPO MISTO

Ai sensi dell'art. 37, comma 6 del D.lgs.163/2006, i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprese riunite in associazione di tipo orizzontale.

Tali soggetti di tipo misto sono ammessi a partecipare a condizione che le imprese associate o consorziate in senso orizzontale possiedano i requisiti minimi previsti per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale e che le imprese associate o consorziate in senso verticale possiedano i requisiti minimi previsti per le associazioni temporanee di imprese di tipo verticale.

Inoltre nell'ambito dell'associazione di tipo orizzontale finalizzata all'assunzione dei lavori riconducibili alla categoria prevalente l'impresa mandataria possiede i requisiti richiesti dal bando in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Ai sensi dell'art. 61 comma 2 del DPR 207/2010, nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo misto l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori della categoria di relativa assunzione. Tale disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo del 40% di cui all'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010.

E' ammessa la partecipazione dei raggruppamenti temporanei di tipo misto tra i soggetti di cui all'art. 90 lett. g del D. Lgs. 163/2006 a condizione che i soggetti associati in senso orizzontale possiedano i requisiti minimi previsti per i raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale e che i soggetti associati in senso verticale possiedano i requisiti minimi previsti per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale.

Ai sensi dell'art. 92 co. 5 del DPR 207/2010, le Imprese singole e i raggruppamenti temporanei in possesso dei requisiti di qualificazione possono raggruppare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

In questo caso, oltre alla documentazione richiesta alla sezione XI per ciascuna impresa singola o raggruppata, deve essere presentata una dichiarazione del legale rappresentante dell'Impresa capogruppo (resa ai sensi e secondo le modalità del D.P.R. 445/2000, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento dello stesso) contenente l'impegno ad affidare alla/e impresa/e cooptata/e lavori per importo complessivamente non superiore al 20% dell'importo del contratto d'appalto e l'impegno ad affidare a ciascuna delle Imprese cooptate lavori per un importo non superiore all'importo complessivo dei requisiti di qualificazione da essa posseduti.

Dalla documentazione di partecipazione deve risultare l'impegno a costituire il R.T.I. , la composizione del raggruppamento temporaneo nonché le quote di partecipazione; ai sensi dell'art. 37 comma 13 del D. Lgs. 163/2006 i concorrenti riuniti in raggruppamento devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

La documentazione richiesta alla successiva sezione XI. Punti G ed H del presente bando deve essere prodotta relativamente a ciascuna impresa/professionista partecipante al raggruppamento.

Nel caso di raggruppamenti temporanei dovranno essere osservate le disposizioni di cui di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e dal D.P.R.207/2010.

Il progettista non deve trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n.163/2006, dall'art. 253 del DPR 207/2010 e 90 comma 8 del D.Lgs. 163/2006.

I raggruppamenti temporanei di professionisti devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato di residenza.

V.3) Concorrente stabilito in altri Stati

Ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia di cui all'art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE 1, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata

V.4) Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi ai sensi degli artt. 37 e 53, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e degli artt. 92, 93 e 94 del DPR 207/2010 e s.m.i., se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti di qualificazione attestati dalla SOA. Ai sensi dell'art. 92, comma 2 del DPR 207/2010 e s.m.i. (raggruppamento di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17 della L. n. 69/2009, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I Consorzi sono tenuti - pena l'esclusione – a presentare il Registro delle imprese consorziate; se da tale registro non si evincono le quote di partecipazione è necessario allegare un elenco dei consorziati che detengono una quota di partecipazione pari o superiore al 10%

SEZIONE VI - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'[articolo 48](#), attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'[articolo 38](#);
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'[articolo 38](#), nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera e-bis), legge n. 106 del 2011)
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con riferimento a:

- le risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione;
- i mezzi, le attrezzature, i beni finiti e i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o delle attrezzature con i loro dati identificativi;
- il numero degli addetti messi a disposizione, facenti parte dell'organico dell'ausiliaria, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con le specifiche del relativo contratto;

- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'[articolo 34](#); (lettera così modificata dall'art. 3, comma 4, legge n. 166 del 2009)
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5.

Ai sensi dell'art. 88 comma 1 del DPR 207/2010, il contratto di cui al precedente punto f) deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: oggetto, con indicazione delle risorse e dei mezzi prestati in modo determinato e specifico; durata; ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'[articolo 38, lettera h\)](#) nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e esclude la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'[articolo 6, comma 11](#).

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'ente appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, **per cui anche l'impresa ausiliaria dovrà dichiarare l'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159, producendo il il Modello F.**

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria o dello stesso progettista ausiliario, si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

SEZIONE VII – L.R. N. 3/2007 - VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE -

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR. n. 3/07, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole (**MODELLO D**):

1) ai sensi dell'art. 51, rubricato "Clausole contrattuali speciali":

- a) *ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;*
- b) *a sottoporsi a qualsiasi verifica che l'Ente appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;*
- c) *a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;*

2) ai sensi dell'art. 52, rubricato "Tutela dei lavoratori", assicurando leale cooperazione fra l'Ente appaltante e l'appaltatore, in particolare: a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;

b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;

c) a prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.

3) Ai sensi dell'art. 53, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza":

Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo 53.

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" (**MODELLO E**):

al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;

qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;

in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone all'Ente appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara. Il concorrente dovrà altresì produrre il Modello "D" ed "E" o rendere in altra forma le dichiarazioni in esse contenute.

SEZIONE VIII - CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

VIII.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

I lavori verranno aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D. Lgs. 163/2006, secondo i criteri di valutazione indicati nelle sezioni seguenti . Il corrispettivo è determinato mediante ribasso unico sull' importo posti a base di gara.

VIII.2.1) Valutazione dell'offerta

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata ai sensi degli artt. 86, 87, 88 e 89 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

In particolare :

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, del D. Lgs 163/06 e s.m.i., il presente disciplinare di gara stabilisce i seguenti criteri di valutazione :

- a) il prezzo;
- b) il tempo di esecuzione;
- c) la qualità;
- d) il pregio tecnico;
- e) le caratteristiche estetiche e funzionali;

di seguito sono elencati i criteri di valutazione e i relativi punteggi :

Elenco degli elementi e relativi punteggi e sub-punteggi (art. 83, comma 1, DLgs 163/06 e s.m.i.) :

n. ord.	ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE		SUB CRITERIO PUNTEGGIO MAX	CRITERIO PUNTEGGIO MAX
P1	QUALITA' DEI MATERIALI PROPOSTI RISPETTO ALLE PREVISIONI PROGETTUALI			
	1.a	Isolamento del manto	5	55
	1.b	Impianto elettrico ed illuminazione esterna	15	
	1.c	Infissi esterni e Porta tagliafuoco	8	

	1.d	Impianto fotovoltaico	7	
	1.e	Rifacimento pavimentazione	7	
	1.f	Servizi igienici	7	
	1.g	Ascensore	6	
P2	PREGIO TECNICO DELLE SOLUZIONI PROPOSTE IN RIFERIMENTO ALLA LOGISTICA E ALLA CANTIERIZZAZIONE DELLE AREE DI CANTIERE NELLE QUALI È STATO SUDDIVISO L'INTERVENTO, ALLE SOLUZIONI INDIVIDUATE PER EVITARE IL DISAGIO ALLA POPOLAZIONE SCOLASTICA			
	2.a	Organizzazione cantiere	8	15
	2.b	Logistica e soluzioni per evitare disagi	4	
	2.c	Modalità operative, procedure e controlli, figure tecniche coinvolte	3	
P3	RIDUZIONE TEMPORALE (la riduzione temporale dovrà riguardare sia la consegna della progettazione che il tempo di esecuzione dei lavori. Pertanto il concorrente dovrà produrre due offerte temporali separate, nella busta 3.) <i>La riduzione percentuale sul tempo di consegna DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA non potrà essere superiore al 20%.</i>			10(di cui 5 per la progettazione e 5 per l'esecuzione dei lavori)
P4	PREZZO OFFERTO <i>Si precisa che la riduzione percentuale sugli importi della progettazione definitiva ed esecutiva non potrà essere superiore al 10%.</i>			20
	TOTALE			100

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali.

Ai sensi dell'art. 84 del DLgs 163/06 e s.m.i., e della L.R. n. 03 del 27/02/2007 art. 44 e s.m.i., la valutazione della migliore offerta è demandata ad una commissione giudicatrice.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DEI PUNTEGGI:

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo compensatore, di cui all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. Metodo aggregativo-compensatore di cui al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., secondo la seguente formula :

$$C(a) = \sum [W_i * V(a)_i]$$

dove :

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ = sommatoria.

I coefficienti V(a) saranno calcolati come di seguito specificato:

I coefficienti V(a) saranno calcolati come di seguito specificato:

- Relativamente all'elemento punto P.4 (prezzo offerto) il punteggio sarà attribuito mediante applicazione della seguente formula:

$$P_n = \frac{P_{\min} - P_i}{P_{\min} - P_{\max}} \times 20$$

- 1) Ove: 20 punteggio massimo da attribuire
- 2) P_n : punteggio da attribuire al concorrente in esame;
- 3) P_{min} : prezzo più basso offerto;
- 4) P_i : prezzo offerto dal concorrente medesimo.

Relativamente all'elemento punto P.3) TEMPO, il punteggio sarà attribuito per metà alla riduzione temporale offerta sulla progettazione e per metà alla riduzione temporale offerta per la realizzazione dell'opera, mediante l'applicazione della seguente formula:

$$P_n = \frac{5 \times R_n}{R_{max}}$$

- Ove: 5 = punteggio massimo da attribuire
- P_n : punteggio da attribuire al concorrente in esame;
- R_n : riduzione dell'offerta del concorrente in esame, calcolata con la seguente formula: $R_n = 30 - N$, (dove N è il numero di giorni naturali e consecutivi offerti dal concorrente);
- R_n : riduzione dell'offerta del concorrente in esame, calcolata con la seguente formula: $R_n = 120 - N$, (dove N è il numero di giorni naturali e consecutivi offerti dal concorrente);
- R_{max} : riduzione massima offerta formulata dal concorrente medesimo;

Non saranno considerate valide i cronoprogrammi non adeguatamente motivati e documentati, nonché quelle formulate in difformità con quanto indicato nel presente bando; in tutti i casi così definiti, il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione all'elemento di valutazione "cronoprogramma di esecuzione dei lavori" sarà pari a 0 (zero).

- ♦ Per gli elementi e sub-elementi di cui ai punti P.1 e P.2 i punteggi relativi verranno assegnati attraverso la media dei coefficienti variabili tra 0 ed 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari costituenti la commissione di gara, i quali assegneranno il coefficiente 1 (uno) all'offerta tecnica che avrà riportato la somma dei punteggi più alta e proporzionando a questa i punteggi relativi alle altre offerte*.

**[Sia C_i il punteggio dell'offerta i -esima e C_{max} il punteggio dell'offerta che ha conseguito la migliore valutazione, i punteggi rapportati a 1 delle varie offerte saranno pari a: $P_i = C_i/C_{max}$].*

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi saranno espressi con tre cifre decimali, arrotondati all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Prima di procedere alla definizione dell'attribuzione del punteggio P.4 relativo all'offerta economica e del punteggio P.3 relativo all'offerta tempo, sarà stilata, al termine del processo valutativo degli elementi tecnico-qualitativi P.1 – P.2 – P.3 la graduatoria provvisoria dei soli elementi di natura qualitativa, sommando il punteggio ottenuto dai concorrenti per ciascun elemento.

Successivamente si procederà all'attribuzione dei punteggi relativi agli elementi di natura quantitativa.

Il punteggio totale si otterrà ovviamente dalla somma :

Punteggio Totale = Offerta Tecnico-qualitativa + Offerta Economico/temporale ed il massimo valore ottenibile è pari a 100.

La Commissione giudicatrice si riserva, a suo insindacabile giudizio, di escludere dalla gara le offerte che saranno ritenute inaccettabili sotto il profilo tecnico.

VIII.2.2) Criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse (art. 86, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D. Lgs. 163/06, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara.

In ogni caso la stazione appaltante potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro.

VIII.2.3) Criterio di verifica delle offerte anormalmente basse (art. 87, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., se un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo secondo i successivi punti. All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

VIII.2.4) Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse (art. 88, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente n. 20 giorni, la presentazione per iscritto delle giustificazioni.

Ai sensi dell'art. 88, comma 1-bis, la stazione appaltante esamina le giustificazioni prodotte.

Ove dovesse non ritenerle sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, l'amministrazione richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. L'offerente deve presentare per iscritto le precisazioni richieste entro n. 10 gg..

La stazione appaltante esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Ai sensi dell'art. 88, comma 4, prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di n. 5 gg. e lo invita a indicare ogni elemento ritenuto utile.

In caso l'offerente non dovesse presentarsi alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, al fine di individuare la migliore offerta non anomala la stazione appaltante, procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte che dovessero apparire anormalmente basse, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D. Lgs. 163/06, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

VIII.3) MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei criteri di cui al precedente punto VIII.1).

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81 comma 3 del DLgs 163/06 e s.m.i..

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che presenta il ribasso maggiore. Qualora anche i ribassi dovessero essere uguali l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

SEZIONE IX - ESPLETAMENTO DELLA GARA

L'Ente appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, nè il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

La procedura di gara sarà la seguente:

- La commissione giudicatrice è nominata dall'Ente appaltante ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

- L'apertura delle offerte avverrà il giorno 01 Aprile 2014 con inizio alle ore 15.30, presso la sala gare della Provincia di Caserta – sita Viale Lamberti – zona ex- Saint Gobain ; potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

La Commissione:

- in seduta pubblica, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle quattro buste richieste;

- si procede quindi all'apertura della busta n. 1 relativa alla documentazione amministrativa, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti;

Ai fini della verifica, ex art. 48 comma 1 del D.lgs.163/2006, del possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi richiesti dal presente bando alla sezione III.4.a., si procederà a sorteggiare un numero di concorrenti pari ad almeno il 10% delle partecipanti.

Ai sorteggiati, a tal fine, verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di n. 10 giorni, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara, qualora presentata sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/00.

Il mancato rispetto del termine perentorio sopraindicato e/o l'esito negativo della verifica comporteranno l'esclusione del concorrente dalla gara e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Sempre in seduta pubblica la commissione di gara, procede alla apertura della busta n. 2 "offerta tecnica" al solo fine di elencarne il contenuto;

- la Commissione giudicatrice procede in una o più sedute non pubbliche, che avranno luogo presso gli uffici della stazione appaltante, all'esame della documentazione tecnica di cui alla busta 2 "Offerta Tecnica";

- Ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs.n°163/2006 e s.m.i., e secondo i criteri ivi definiti, la Commissione giudicatrice, dandone conto in verbale, potrà invitare gli offerenti a fornire chiarimenti in merito a qualsivoglia aspetto progettuale.

- al termine dell'esame delle offerte tecniche, del quale verrà redatto apposito verbale, ad ognuna delle proposte tecniche presentate dai concorrenti ammessi alla gara, la commissione attribuirà i relativi punteggi;

In seguito, in seduta nuovamente pubblica la cui data ed ora saranno comunicate ai **concorrenti esclusivamente a mezzo di avviso pubblico sul sito dell'istituto** e per i soli offerenti ammessi, verrà aperta la Busta n. 3 "Offerta tempo" per attribuire i punteggi relativi al tempo offerto.

Sempre in seduta pubblica, e per i soli offerenti ammessi, in continuazione del punto precedente, verrà aperta la Busta n. 4 contenente l'offerta economica, per attribuire il punteggio all'elemento prezzo e, conseguentemente, sarà stilata la graduatoria con l'attribuzione del punteggio complessivo.

- La Commissione redigerà verbale finale che sarà trasmesso all'Ente appaltante per le successive determinazioni.

Fermo restando quanto disposto in applicazione delle procedure di verifica di cui alla SEZIONE VII, in ordine al protocollo di legalità e di garanzia della legalità negli appalti, la stazione appaltante potrà richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo DPR n. 313/2002.

Al termine della procedura l'Ente appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva, allorché divenuta efficace, verrà comunicata a mezzo FAX ai non aggiudicatari e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla SEZIONE XI.2.2.n). Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per la stazione appaltante ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto dovrà essere stipulato entro 35 giorni, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10, del D.Lgs.n°163/2006 e s.m.i., a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

La consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 129 del DPR 554/99 e s.m.i., dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

SEZIONE X - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato con nastro adesivo sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recante all'esterno :

- denominazione del soggetto offerente completo di codice fiscale e Partita IVA;
- oggetto della gara: UFFICIO GARE DELLA PROVINCIA DI CASERTA - BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA- ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI PRESSO L'ISS NOVELLI DI MARCIANISE;
- numero telefonico, numero di fax al ed E-MAIL alla quale far pervenire le eventuali comunicazioni;

- il seguente indirizzo:

Ufficio Gare della Provincia di Caserta – Viale Lamberti – Zona EX S. Gobain – 81100 Caserta

IN CASO DI ATI INDICARE I DATI DI CUI SOPRA PER TUTTE LE DITTE PARTECIPANTI ALL'ATI;
IN CASO DI AVVALIMENTO INDICARE I DATI DI CUI SOPRA PER LA DITTA AUSILIARIA ED AUSILIATA

Il plico conterrà:

numero quattro buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate con nastro adesivo sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

Busta 1 -Documentazione amministrativa (vedi punto XI.2).

Busta 2- Documentazione Tecnica (vedi punto XI.3).

Busta 3- Offerta tempo (vedi punto XI.4).

Busta 4 -Offerta economica (vedi punto XI.5)

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 05/04/2013 al seguente indirizzo: Stazione Appaltante Unica Corso Trieste 12/14 in Caserta (CE) a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito.

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'apertura dei plichi avverrà presso l' Ufficio Gare della Provincia di Caserta Stazione ubicata al Corso Trieste 12/14 in Caserta (CE), il giorno xx_xx_2013 alle ore 15.30 come disposto alla SEZIONE I "Luogo di svolgimento della gara".

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

SEZIONE XI - CONTENUTI DELL'OFFERTA

XI.1) Termine di validità dell'offerta

L'offerta è valida per 180 giorni , ai sensi dell'art. 75, comma 5, del DLgs 163/06 e s.m.i.) decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

L'offerta è corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia provvisoria, per la durata di 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'ente appaltante nel corso della procedura.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine

XI.2) Documentazione amministrativa (BUSTA n. 1)

XI.2.1) Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni;

XI.2.2) Con riferimento al punto V.1) del bando di gara "SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA", i concorrenti, nella busta n. 1, dovranno produrre a pena di esclusione la seguente documentazione:

A) domanda di partecipazione sottoscritta come per legge e redatta secondo il modello "A".

Indicare nel caso di consorzi:

- (se consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lett b) del D.lgs.163/2006 e se consorzi stabili di cui 34, comma 1 lett. c) del D.lgs.163/2006) indicare per quali consorziati il consorzio concorre; questi ultimi dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni, previste alla successiva lettera B), circa il possesso dei requisiti di carattere generale. Ai consorziati indicati dal consorzio si applicherà il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma (artt. 37, comma 7 e 36, comma 5 del D.lgs.163/2006);

- (se consorzi di concorrenti di cui 34, comma 1 lett. e) del D.lgs.163/2006) elencare le imprese consorziate costituenti il consorzio alle quali è preclusa la possibilità di partecipazione in maniera singola o associata (art. 37, comma 7 del D.lgs.163/2006).

Indicare nel caso di riunione di imprese, di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio e neppure di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;

Indicare nel caso di associazione o consorzio la composizione del raggruppamento, consorzio, la quota di partecipazione delle singole imprese, nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire alla capogruppo (da indicare espressamente) mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; le singole imprese devono eseguire lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento o consorzio

B) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1 D. Lgs 163/2006, redatta secondo il modello "B" resa e sottoscritta:

SEZIONE PRIMA:

SEZIONE SECONDA:

***)legali rappresentanti;**

***)Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;**

***)Tutti i soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;**

***)Tutti gli accomandatari e direttori tecnici per le soc. in accomandita semplice;**

***)Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici, il socio unico , ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per gli altri tipi di società.**

SEZIONE TERZA

***) dal Legale rappresentante. In caso di soggetti cessati dalla carica la dichiarazione può essere resa dal cessato dalla carica personalmente o dal Legale Rappresentante relativamente a ciascun soggetto cessato dalla carica.**

N.B. Al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni, in merito alle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 3,4 e 5 si devono considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; nei casi di incertezza si consiglia pertanto all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale anche si potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente autorità giudiziaria. Si avverte, pertanto, che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 676 c.p.p.. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

N.B. Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale ai sensi della lett. c), comma 1, art. 38, del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, l'impresa dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Ad ogni buon fine, si richiama altresì quanto specificato al N.B. del precedente punto B).

C) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con la quale il direttore tecnico attesti di ricoprire tale carica unicamente nell'impresa partecipante e il/i rappresentante/i legale/i attesti di non ricoprire alcuna carica sociale e/o amministrativa in altra impresa partecipante alla presente gara;

D) Autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la categoria di attività oggetto di gara, nella quale il concorrente, dopo aver elencato analiticamente la composizione societaria, **attesti che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo , non ha in corso alcuna procedura di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali circostanze non si sono verificate negli ultimi 5 anni e dichiara che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 D. Lgs 169/2011.**

Non è più consentita la produzione del certificato di Iscrizione alla C.C.I.A.A. con nulla osta antimafia.

A TAL FINE IL CONCORRENTE E L'EVENTUALE DITTA AUSILIARIA , POTRANNO UTILIZZARE IL MODELLO F PREDISPOSTO DALL'ENTE APPALTANTE.

In caso di soggetti appartenenti ad uno stato membro dell'Unione Europea diverso da quello dell'amministrazione aggiudicatrice, gli stessi dovranno essere iscritti in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza sempre per attività conformi a quelle oggetto di gara.

Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

E) Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

F) I concorrenti in possesso della SOA per la sola costruzione devono dimostrare il possesso di attestazione di qualificazione per prestazioni di costruzione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. 207/2010, per categorie ed importi adeguati ai lavori da appaltare.

Ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera mm) D.P.R. 207/2010, i concorrenti devono dimostrare il possesso, in relazione alla forma di partecipazione alla gara ed alla conseguente classifica di qualificazione posseduta, di un sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000. L'attestazione di qualificazione dovrà essere posseduta dai concorrenti in relazione alla forma di partecipazione alla gara, nella misura stabilita dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010 e s.m. In caso di riunioni temporanee di imprese, di consorzi, e G.E.I.E., l'attestazione di qualificazione dovrà, in ogni caso, essere posseduta, a pena d'esclusione, da ciascuna impresa riunita, consorziata o partecipante al G.E.I.E. I concorrenti di altri Stati devono dimostrare di possedere i requisiti di cui al D.P.R. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto Regolamento, secondo la documentazione da produrre in base alle norme vigenti nei rispettivi paesi di provenienza.

Il possesso del certificato SOA e del sistema di qualità aziendale, in corso di validità, potranno essere presentati in originale o copia conforme in carta semplice, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, ovvero tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente tutte le indicazioni di cui al certificato di attestazione rilasciato dalla SOA. Dalla documentazione di cui sopra deve risultare il possesso della certificazione di qualità aziendale di cui alle norme UNI EN ISO 9000. In caso contrario, la certificazione deve essere documentata con le medesime modalità previste per la presentazione dell'attestato SOA.

I concorrenti in possesso di attestazione S.O.A. per costruzione e progettazione devono dimostrare il possesso di attestazione di qualificazione per prestazioni di costruzione e progettazione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. 207/2010, per categorie ed importi adeguati ai lavori ed alla progettazione da appaltare. I suddetti concorrenti che non siano in possesso di uno o più dei requisiti progettuali sopra indicati devono dimostrare, a pena d'esclusione, di aver associato o individuato un progettista in possesso di detti requisiti;

G) Per i soggetti di cui all'art. 90 comma 1, lett. da d) ad h), del DLgs 163/06 e s.m.i. , dichiarazione sostitutiva (**MOD-A PROGETTISTI**) in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente:

- l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1 , lettere a,b,c,d,e,f,g,h,i,l,m, m-bis, m-ter ed m-quater analiticamente dettagliate e limitatamente alle fattispecie interessate;
- l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 253 del DPR 207/2010 nonché delle situazioni di controllo o di collegamento di cui all'art. 90, comma 8 D. Lgs 163/2006;
- l'esistenza dei requisiti di cui all'art. 254 e 255 del D.P.R. 207/2010 rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società professionali (indicare il nominativo del Direttore tecnico cui i requisiti si riferiscono);
- di non essere stato indicato o associato da più soggetti partecipanti alla gara pena l'esclusione di entrambi i soggetti che lo avessero indicato o associato;
- che il soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche è il seguente:.....
- nel caso di consorzi stabili di progettazione di cui all'art. 90 comma 1 lett. h del Codice dei contratti indicare il soggetto per il quale il consorzio concorre;
- di non avere commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale e che nei propri confronti non è stata disposta la sospensione o la revoca dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza da parte degli organi competenti all'irrogazione delle sanzioni disciplinari o da parte dell'Autorità giudiziaria;
- di non trovarsi nella situazione, costituente causa di esclusione dalle gare per l'affidamento dei lavori pubblici, di cui alla Legge 22/11/2002, n.266;
- di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (I.N.P.S.: sede di, matricola n., I.N.A.I.L.: sede di, matricola n., INARCASSA: matricola n.);
- di impegnarsi a contrarre la polizza di responsabilità civile professionale di cui all'art. 111 del D.Lgs 163/06 e s.m. e i. per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, a far data dall'approvazione del progetto e per tutta la durata dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio; la garanzia deve essere prestata per un massimale pari a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00);
- l'elenco dei professionisti che svolgeranno la prestazione richiesta con le rispettive qualifiche professionali, ivi compresa l'indicazione del professionista abilitato ai sensi del D.Lgs 494/96 e/o D.Lgs 81/08 e s.m.i. ;

H) Dichiarazione sostitutiva (MOD-A PROGETTISTI) resa secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di identità del dichiarante con cui il progettista dell'impresa nelle forme di cui all'art. 90 comma 1 lett. d), e), f), fbis), g) e h) del D. Lgs. 163/2006, ovvero quello indicato o associato dall'impresa attesti:

- 1) il proprio titolo di studio con indicazione del numero di iscrizione all'albo professionale e se è in possesso dell'abilitazione ai sensi del D.Lgs 494/96 e/o D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- 2) il possesso dei requisiti progettuali di cui alla precedente sezione III.4.A

D) Dichiarazione indicante i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare.

La mancata o irregolare presentazione di detta dichiarazione, non costituirà motivo di esclusione, ma sarà intesa come esplicita rinuncia ad avvalersi dell'istituto del subappalto;

L) I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire producono apposita dichiarazione sottoscritta (**dichiarazione di impegno ATI IMPRESE**) da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente:

a. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

b. per ciascun operatore l'indicazione: delle lavorazioni, della categoria, dell'importo relativamente a ciascuna opera che sarà dallo stesso eseguita.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle lett. a. e b. dovrà essere presentata la dichiarazione ivi richiesta.

In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti dell'Ente appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.;

L.1) I raggruppamenti temporanei di PROGETTISTI da costituire producono apposita dichiarazione sottoscritta (**dichiarazione di impegno RTP professionisti**) da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti; l'indicazione del giovane professionista, del professionista incaricato dell'espletamento delle funzioni di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

M) In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, con l'indicazione delle quote dei partecipanti.

- *In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.*
- *I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.*

N) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta di cui ai MODELLI "C" sia sottoscritta dall'istitutore o procuratore, salvo che detta procura risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui alla precedente lett. E). Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione secondo il modello "B".

O) Garanzia provvisoria , **a favore dell'ISS NOVELLI di Marcianise**, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006) di Euro **9.728,03**, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta, prestata con le modalità di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n. 123 del 12/03/2004, o mediante assegno circolare o libretto al portatore. Nel caso di presentazione di cauzione provvisoria a mezzo di assegno lo stesso dovrà essere "circolare", intestato a: **ISS NOVELLI** e "**NON TRASFERIBILE**". La polizza dovrà essere corredata da copia conforme della procura, oppure dichiarazione sostitutiva della stessa ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 (attestazione dei poteri, rilascio della polizza, firma), firmata dall'agente assicurativo ed accompagnata da fotocopia del documento di identità dell'agente medesimo e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. 12/03/2004 n. 123

Ai fini di quanto sopra richiesto, si precisa che «l'autenticazione della sottoscrizione attribuisce certezza alla provenienza della dichiarazione e ne impedisce il disconoscimento da parte del suo autore». La mancata formalizzazione della fidejussione secondo le modalità prescritte configura, pertanto, una ipotesi di incertezza assoluta sulla provenienza dell'offerta, ai sensi dell'articolo 74, comma 5, del Codice che consente alle stazioni appaltanti di richiedere, in relazione all'offerta, anche altri elementi necessari o utili rispetto a quelli essenziali per l'identificazione dell'offerta.

E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del DLgs 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile. Per gli appalti di importo superiore a euro 619.748 deve risultare il possesso della suddetta certificazione di qualità. In caso contrario, la Certificazione deve essere documentata con le medesime modalità previste per la presentazione dell'attestato SOA, unitamente a copia semplice della domanda inoltrata alla competente SOA per la registrazione della certificazione sull'attestato SOA stesso.

Il deposito cauzionale (anche se presentato nella forma di assegno circolare o libretto al portatore) deve altresì essere corredato, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo punto XIII.2, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara, così come la mancata indicazione del possesso del certificato di qualità rilasciato da Ente accreditato, necessario per beneficiare del dimezzamento della polizza fideiussoria.

Si precisa che le fidejussioni rilasciate da intermediari finanziari dovranno essere rilasciate da soggetti iscritti i nell' "albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 D. Lgs 58/98(comma sostituito dal D. lgs 169/2012 in vigore dal 17 ottobre 2012)".

P) I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma di € **35,00(trentacinque/00)** a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto, il cui CIG è 5554671384. Il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'AUTORITÀ' al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it>

Dovrà essere prodotto, per la partecipazione alla gara, l'originale o la copia conforme della ricevuta o attestazione di versamento, ovvero copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, per i versamenti on line.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Q) Dichiarazione secondo cui l'offerente si impegna ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto. In caso di utilizzo dei modelli predisposti dall'ente la dichiarazione è già in essi contenuta.

R) dichiarazioni sottoscritte da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di adesione alle clausole di cui alla SEZIONE VII, secondo i MODELLI "D" ed "E";

S) Dichiarazioni di cui alla SEZIONE VI, in caso di avalimento, oltre al modello F anche per la ditta ausiliaria;

T) Attestato di sopralluogo rilasciato dall'Istituto.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE CHE HANNO AVUTO RECENTEMENTE O HANNO IN CORSO UNA TRASFORMAZIONE

L'Impresa partecipante che ha effettuato recentemente o ha in corso variazioni di rilievo, trasformazioni societarie o operazioni di fusione, deve presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, o suo procuratore, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute. Tale dichiarazione sarà soggetta ad eventuale verifica successiva da parte della stazione appaltante.

È comunque vietata qualsiasi modifica alla composizione dell'Associazione o del Consorzio, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di gara.

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui alla lett. N) che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

XI.3 – DOCUMENTAZIONE TECNICA (BUSTA n. 2)

Ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i la Busta n. 2 "offerta Tecnica", sigillata con nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente e l'oggetto dell'appalto, deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione che illustri la proposta dell'offerente circa le modalità e le tecniche di esecuzione del progetto esecutivo:

- a) Elaborati grafici (planimetrie, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, rilievi grafici di dettaglio, etc.) relativi alle eventuali proposte progettuali offerte in variante e/o migliorative del progetto posto a base di gara; le proposte devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di progetto e non potranno in ogni caso stravolgerne natura e finalità.
- b) Elaborati descrittivi relativi alle eventuali proposte progettuali offerte in variante e/o migliorative del progetto posto a base di gara; le proposte devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di progetto e non potranno in ogni caso stravolgerne natura e finalità.

In particolare, gli elaborati descrittivi devono necessariamente comprendere:

b.1) una Relazione Descrittiva, in cui vengano chiaramente indicate le migliorie proposte, le tipologie di lavori non previste nel progetto posto a base d'asta che si intendono effettuare e quelle invece che, seppur previste nel progetto posto a base d'asta, si intendono effettuare in quantità minori, ovvero non si intendono effettuare affatto, indicandone dettagliatamente le motivazioni e le ragioni di opportunità e di pubblico interesse;

b.2) un Computo Metrico (senza prezzi), che dovrà riportare le quantità di tutti gli articoli di lavoro previsti nel progetto complessivo che si andrà a realizzare (sia quelli originari non variati, sia quelli variati, sia quelli aggiuntivi), indicando, per tutti, le dimensioni parziali che concorrono alla determinazione della quantità complessiva, senza tuttavia fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, sia per gli articoli di lavoro previsti nel progetto originario, sia per quelli variati e/o aggiuntivi, pena l'esclusione dalla procedura di gara;

b.3) un Sommario del Computo Metrico (senza prezzi) che dovrà riportare unicamente le descrizioni dei vari articoli di lavoro (tutti - sia quelli originari non variati, sia quelli variati, sia quelli aggiuntivi) e le relative quantità complessive, senza tuttavia fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, pena l'esclusione dalla procedura di gara;

b.4) Relazione descrittiva delle varie fasi lavorative di cantiere, indicando le aree di intervento, le lavorazioni ed i relativi tempi di esecuzione, la gestione della viabilità stradale. Modalità e tipologia di esecuzione delle opere finalizzate ad una rapidità di esecuzione ed alla bassa invasività degli stessi sulla viabilità esistente e sulla cittadinanza. Misure che il concorrente intende adottare ai fini della riduzione dell'impatto ambientale. Dovranno illustrarsi gli interventi previsti per la mitigazione dell'impatto negativo dei lavori, sia sull'ambiente circostante (inquinamento acustico, atmosferico e visivo) sia sul traffico nelle immediate vicinanze del cantiere.

- c) Altri elaborati ritenuti dal concorrente opportuni e/o necessari per illustrare le suddette proposte/integrazioni progettuali tecniche, anche in relazione all'organizzazione del cantiere, nonché alle modalità operative e alle tecnologie di esecuzione previste per lo svolgimento dei lavori.

I sopraelencati documenti, costituenti la *"Proposta tecnica in variante o migliorativa offerta dal concorrente"*, costituiranno la componente dell'offerta sulla quale la Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di valutazione di cui al sezione VIII bando di gara.

Si precisa al riguardo che:

- I. Il concorrente, previo accurato esame degli elaborati progettuali e del capitolato speciale d'appalto posti in visione dall'Ente Appaltante ed acquisibili in copia, ha facoltà di integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e, nell'eventualità, di inserire le nuove voci (con le relative quantità) che ritiene mancanti rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale posto a base d'asta.
- II. Le variazioni proposte non potranno, in ogni caso, comportare significative modificazioni tecniche rispetto al progetto posto a base di gara, né stravolgerne finalità e contenuti.
- III. I concorrenti sono tenuti a fornire adeguata argomentazione sulle motivazioni tecniche/economiche che hanno sotteso all'introduzione della singola variante/integrazione progettuale.
- IV. I concorrenti, altresì, sono tenuti a dimostrare che le integrazioni e le modifiche proposte siano tali da garantire l'efficienza del progetto e la salvaguardia di quelle particolari esigenze a cui erano preordinate le singole prescrizioni progettuali derivate.
- V. Tutte le eventuali proposte di variante dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte, nonché integrate nel progetto a base d'asta in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati dello stesso, con particolare riguardo a quanto specificato negli elaborati del "Piano di sicurezza" e nel "Capitolato Speciale d'Appalto".
- VI. Dal Sommario del Computo Metrico dell'intervento proposto (lettera b.3) dei documenti costituenti la *"Proposta tecnica in variante o migliorativa offerta dal concorrente"* si evinceranno le nuove quantità delle categorie di lavoro, nonché le nuove categorie di lavoro con le relative quantità.
- VII. I documenti di cui alle lettere a), b) e c) di cui sopra (*Proposta tecnica in variante o migliorativa offerta dal concorrente*) e il cronoprogramma operativo di cui alla BUSTA 3 – OFFERTA TEMPO, a pena di esclusione, devono essere redatti da un progettista abilitato all'esercizio della professione, ai sensi della normativa

vigente, nel rispetto delle competenze assegnate dal Regio Decreto 23 ottobre 1925 n. 2537 (Regolamento per le Professioni d'Ingegnere e di Architetto).

- VIII. I documenti di cui alle lettere a), b) e c) di cui sopra (*Proposta tecnica in variante o migliorativa offerta dal concorrente*) e il cronoprogramma operativo di cui alla BUSTA 3 – OFFERTA TEMPO, a pena di esclusione, dovranno essere sottoscritti dallo stesso tecnico.
- IX. Tutte le eventuali proposte di variante dovranno, in ogni caso, presentare elementi di convenienza per l'Ente Appaltante; non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente motivate e documentate, nonché quelle formulate in difformità a quanto sopra indicato; in tutti i casi così definiti, il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione ai criteri di valutazione sarà pari a 0 (zero). In tal caso, ove mai il concorrente dovesse risultare comunque aggiudicatario al termine della procedura di gara, l'Amm.ne non terrà affatto conto della proposta progettuale migliorativa e, quindi, il progetto esecutivo predisposto dalla S.A. e posto a base d'asta costituirà il "progetto di contratto".
- X. In caso di aggiudicazione dell'appalto, gli elaborati progettuali redatti dal concorrente saranno allegati al contratto d'appalto per formarne parte integrante e sostanziale; la relativa progettazione esecutiva che verrà così a formarsi, fatte salve le eventuali integrazioni e/o modifiche richieste dall'Amministrazione, rappresenterà il "progetto di contratto", rispetto al quale il concorrente assumerà la propria esclusiva responsabilità ed, in ogni caso, non potrà accampare alcuna pretesa in ordine ad eventuali errori progettuali o invocare qualsivoglia circostanza esimente, avendo egli stesso effettuato, in sede di gara, ogni verifica, modifica e rielaborazione del progetto redatto dall'Amministrazione.
- XI. Al concorrente che, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, non risulterà aggiudicatario, nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento degli studi, dei rilievi, degli accertamenti, dei sondaggi e di ogni altro servizio, oneri e prestazioni resisi necessari al fine della formulazione dell'offerta.

Non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente documentate, nonché quelle formulate in difformità con quanto sopra indicato; in tutti i casi così definiti, il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione all'elemento di valutazione "curriculum del concorrente" sarà pari a 0 (zero).

Si precisa inoltre che gli elaborati dell'offerta tecnica, a pena d'esclusione, dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante in segno di accettazione, nonché dai tecnici abilitati per le specifiche competenze. Nel caso di presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs 163/2006, non ancora costituiti, quanto sopra dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritto da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Le proposte contenute nell'offerta tecnica devono essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente nazionale e regionale e costituiranno modifica alle corrispondenti indicazioni contenute negli elaborati progettuali posti a base di gara (Capitolato Speciale d'Appalto, etc.).

Ai fini di quanto richiesto al precedente punto VII, si precisa che "l'obbligo di sottoscrivere l'offerta tecnica dal legale rappresentante" integra un elemento essenziale dell'offerta perché ha la funzione di ricondurre al suo autore l'impegno di effettuare la prestazione oggetto dell'appalto verso il corrispettivo indicato nell'offerta medesima ed assicurare contemporaneamente la provenienza, la serietà, l'affidabilità dell'offerta stessa. La mancata formalizzazione dell'offerta tecnica in tal senso configura, pertanto, il difetto di sottoscrizione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 co.1-bis del D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs 163/2006, in sede di offerta sono ammesse variazioni progettuali, i cui requisiti minimi nonché le relative modalità di presentazione da rispettare sono indicate nel capitolato d'appalto e nel rispetto delle prescrizioni acquisite degli enti preposti.

XI.4 – OFFERTA TEMPO (BUSTA n. 3)

Nella Busta n. 3 "offerta tempo", sigillata con nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente e l'oggetto dell'appalto, devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. **MODELLO T** indicante la riduzione in giorni offerta sul tempo massimo a base di gara sia per la progettazione che per l'esecuzione dei lavori, rispetto a quelli posti a base di gara, espressa sia in cifre che in lettere (in caso di discordanza, si riterrà valido quello più favorevole all'Ente Appaltante);

2. **Cronoprogramma "operativo"** da allegare a corredo della dichiarazione di cui al punto precedente, con il quale il concorrente evidenzia, mediante relazioni, grafici, disegni, tabelle ed ogni altro elaborato ritenuto opportuno e/o necessario allo scopo, il dettaglio dell'organizzazione dei mezzi d'opera e delle risorse umane impegnate (numero di squadre, consistenza delle singole squadre, etc.) nelle diverse componenti dell'opera, sì da far rilevare il numero di mezzi d'opera ed il personale che l'Impresa, a cadenza settimanale, è in grado di offrire e si impegna a mantenere per tutta la durata dei lavori. Nella relazione descrittiva del programma dei lavori, l'Impresa altresì dovrà evidenziare i mezzi d'opera di proprietà e quelli da acquisire a nolo, tenendo conto che possono essere impegnati solo quelli che

rispettano le vigenti normative di sicurezza. Al fine della dimostrazione del possesso dei mezzi in proprietà, i concorrenti sono tenuti a presentare copia conforme all'originale del "libro dei beni ammortizzabili", ovvero, in caso di società di capitali, copia dello stato patrimoniale. ***Il concorrente, nel "cronoprogramma operativo" di cui sopra, dovrà esporre l'avanzamento economico degli stessi in percentuale, senza fare alcun riferimento al prezzo offerto.***

Non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente motivate e documentate, nonché quelle formulate in difformità con quanto sopra indicato; in tutti i casi così definiti, il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione all'elemento di valutazione "tempo di esecuzione dei lavori" sarà pari a 0 (zero). In tal caso, ove mai il concorrente dovesse risultare comunque aggiudicatario al termine della procedura di gara, non si terrà affatto conto dell'offerta temporale e, quindi, la durata contrattuale cui si farà riferimento nel contratto sarà quella indicata nel C.S.A..

I documenti di cui al "cronoprogramma operativo" devono essere redatti da un progettista abilitato all'esercizio della professione ai sensi della normativa vigente e sottoscritti dallo stesso tecnico e dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti, i documenti di cui alle lettere a) e b) devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio.

Per l'elemento "tempo di esecuzione dei lavori" di cui alla presente busta, non sono ammesse offerte in aumento. Esso deve essere oggetto di specifica offerta espressa in giorni naturali e consecutivi, ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

XI.5 - OFFERTA ECONOMICA (BUSTA n. 4)

La Busta n. 4 "OFFERTA ECONOMICA", sigillata con nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente e l'oggetto dell'appalto, deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) L'offerta economica, redatta in bollo, in lingua italiana, utilizzando l'allegato modello C. I ribassi ed il prezzo complessivo corrispondente devono essere indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale l'opzione più favorevole all'Amministrazione.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

L'importo del compenso per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, non è assoggettato a ribasso.

I modelli e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), devono essere sottoscritti su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Instutore (artt. 2203 e ss. c.c.), del Procuratore (art. 2209 cc) o del Procuratore speciale: i documenti di cui sopra possono essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

La commissione, pena esclusione, verificherà la conformità e corrispondenza tra le dichiarazioni rese, gli importi dichiarati, il cronoprogramma e gli elaborati tecnici di variante proposta allegati.

Ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs. 163/06, in sede di offerta sono ammesse variazioni progettuali, i cui requisiti minimi nonché le relative modalità di presentazione da rispettare sono indicate nel capitolato d'appalto.

SEZIONE XII - ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti o l'incompletezza sostanziale degli stessi, ovvero l'inosservanza di anche una sola delle prescrizioni per la partecipazione alla gara espresse come tali nelle SEZIONI V, VI, VII, X e XI, comporterà esclusione dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

- 1) la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.
- 2) la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte del singolo concorrente, in carta semplice, inerente i contenuti di cui alle lett. B), C), D), E), R) della SEZIONE XI.2.
- 3) la mancata presentazione dell'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo, di cui alla lett. P) della SEZIONE XI.2, purché risulti agli atti dell'amministrazione l'avvenuta presa visione dei documenti d'appalto e l'avvenuto sopralluogo.

In caso di contrasto, le prescrizioni del bando prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Speciale d Appalto.

SEZIONE XIII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

XIII.1.1) L'aggiudicatario dovrà presentare, entro e non oltre 10 gg. dalla data di comunicazione da parte dell'ente appaltante dell'esito di gara, i seguenti documenti:

A) idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000;

B) certificato di vigenza in bollo, della Cancelleria Commerciale del Tribunale competente o analogo certificato rilasciato dal competente Registro delle Imprese, in data non anteriore a tre mesi, nonché certificato in bollo della Cancelleria Fallimentare dal quale risulti che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata ai sensi del R.D. 19.3.1942 n. 267 e s.m.i..

Dal certificato fallimentare deve anche risultare se le procedure citate si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di presentazione dell'offerta.

Il certificato di vigenza del Tribunale o del Registro delle Imprese deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare od impegnare legalmente la Società stessa e cioè il nominativo di tutti i componenti la Società in nome collettivo, il nominativo di tutti gli accomandatari per le Società in accomandita semplice, il nominativo degli amministratori muniti di rappresentanza per gli altri tipi di Società.

Nel caso di associazione temporanea di Imprese o Consorzio i documenti di cui alle lettere A) e B) della presente SEZIONE dovranno essere prodotti da ciascuna Impresa associata o consorziata.

C) In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.

D) In caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.

E) dichiarazione con la quale si indicano le modalità di pagamento e si designano le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente accettate dall'ente appaltante.

XIII.1.2) Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redigerà e consegnerà al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal decreto legislativo 81/2008;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando non sia previsto dal decreto legislativo 81/2008;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 81/2008.

Tali documenti formeranno parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigileranno sull'osservanza dei piani di sicurezza.

XIII.1.3) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XIII.2.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- alla sottoscrizione del contratto, nel termine di 60 giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

XIII.1.4) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura dell'ente appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/03.

Inoltre, a cura dell'ente appaltante, verrà acquisito il certificato del Casellario Giudiziale afferente al titolare dell'Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonché, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

XIII.1.5) Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 106, del DPR 207/2010.

XIII.1.6) Nell'ipotesi in cui L'Ente Appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Altresì, nell'ipotesi di esito positivo delle verifiche effettuate a seguito dell'applicazione del Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII, e comunque, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e s.m.i., l'ente appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Ai fini dei controlli di cui al DLgs 490/94, l'ente appaltante (salvo quanto diversamente disposto nel Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII) acquisirà, prima della stipula del contratto, i certificati antimafia per ciascuna impresa aggiudicataria, secondo le procedure di rito. Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati. Detti soggetti sono pertanto obbligati a fornire le informazioni prescritte nel DLgs 490/94 e s.m.i. e a fornire un certificato camerale con dicitura "antimafia" ai sensi del DPR 252/99 e s.m.i..

XIII.1.7) L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XIII.2) secondo i termini ivi indicati.

XIII.1.8)

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI RESE DAI SORTEGGIATI E DAL CONCORRENTE SECONDO IN GRADUATORIA

Se nel periodo che intercorre tra l'aggiudicazione provvisoria e l'avvenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva (art. 11 co. 8 D.Lgs. 163/06) le verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, la Commissione di Gara procederà all'esclusione del concorrente, alla determinazione della nuova soglia di anomalia con conseguente nuova aggiudicazione e all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Le eventuali esclusioni formalizzate successivamente non incideranno sui risultati di gara, ferme restando le altre conseguenze di legge.

La medesima regolamentazione si applicherà altresì ai concorrenti diversi da quelli di cui sopra, nei confronti dei quali l'amministrazione riterrà opportuno estendere il procedimento di verifica delle dichiarazioni rese.

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI RESE DALL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti per l'aggiudicatario (art. 11 co. 8 D.Lgs. 163/06).

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro il termine di sessanta giorni, salvo l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.

Se le prescritte verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione la stazione appaltante procederà all'annullamento della determina di aggiudicazione e alla conseguente nuova aggiudicazione.

Si procederà nello stesso modo se vi è stata consegna anticipata dei lavori.

Dopo la stipula del contratto ed eventualmente a lavori in corso andrà valutato concretamente, quindi, caso per caso, l'eventuale sussistente interesse al proseguimento del rapporto o l'interesse all'annullamento dell'aggiudicazione congiuntamente all'esigenza di un ripristino della legalità violata.

XIII.2) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire:

- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i;
- polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i e dell'art. 125 D.P.R. 207/2010;

XIII.2.1) GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE DEFINITIVA)

Ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ente appaltante.

Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in

copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. da parte dell'ente appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Sistemi di premialità e penalità in materia di sicurezza (eventuale)

Ai sensi dell'art. 42, commi 1 e 2, del *Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania"*, il presente bando di gara e il contratto prevedono:

- l'integrazione, fino ad un massimo del 2%, della garanzia fideiussoria prestata dal soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 113 del Codice, in caso di riscontrato e ripetuto inadempimento da parte della medesima ditta del rispetto delle norme sulla sicurezza di cui al D.Lgs. 106/09 e s.m.i., nonché in caso di contravvenzioni o condanne intervenute in materia di sicurezza per fatti inerenti i tre anni antecedenti a quello relativo all'effettuazione delle offerte;
- la riduzione, fino ad un massimo del 2%, della garanzia fideiussoria prestata dal soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 113 del Codice, in caso di accertata adozione nel proprio sistema organizzativo, di adeguate politiche di sicurezza.

XIII.2.2) POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i, oltre alla garanzia fideiussoria, di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'ente appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per una somma assicurata non inferiore all'importo dei lavori posti a base d'asta. Tale polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione per un massimale di euro 500.000,00 (in lettere cinquecentomila/00).

Detta polizza deve essere presentata entro 10 giorni prima della consegna dei lavori.

SEZIONE XIV - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

XIV.1) La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo entro 35 giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione del protocollo di legalità e delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti.

XIV.2) I termini relativi alla contabilità dei lavori e le modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale.

XIV.3) Nei casi di subappalto e cottimo, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

- l'ente appaltante obbliga l'affidatario/i a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario/i non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, l'ente appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario stesso.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; l'ente appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Nei casi di subappalto previsti dall'art. 37, comma 11, del DLgs 163/06 e s.m.i. (subappalto di opere, ulteriori rispetto ai lavori prevalenti, per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il quindici per cento dell'importo totale dei lavori) l'ente appaltante provvederà alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto. In tal caso l'affidatario comunicherà all'ente appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore l'ente e appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del DLgs 163/06 e s.m.i..

SEZIONE XV – CONTROVERSIE

- 1) Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.
- 2) Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del DLgs 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso.
- 3) Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, il presente bando, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", individua, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti. L'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola.

SEZIONE XVI - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

Titolare del trattamento è il DS dott.ssa EMMA MARCHITTO

Il responsabile del trattamento è il DSGA ANNAMARIA MINGIONE

III.9) Altre informazioni

Il presente appalto è sottoposto all'art.19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n.3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", secondo quanto precisamente specificato nel disciplinare di gara.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la prof.ssa **Emma Marchitto, Dirigente Scolastico dell'Istituto**, al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

Informazioni, visione e accesso alla documentazione di gara, come quanto indicato nel disciplinare di gara. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al disciplinare di gara contenente le norme integrative del bando e a tutti gli altri atti di gara disponibili.

RICHIESTA CHIARIMENTI

Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute entro 6 (sei) giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti dovranno recare nell'oggetto e, ove spedite per lettera, sulla busta, la dicitura: **ISSI NOVELLI . PROCEDURA APERTA . Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici, potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti.**

Le risposte ai quesiti pubblicate con le modalità in precedenza indicate valgono ad integrare a tutti gli effetti la lex specialis di gara. Pertanto i concorrenti sono invitati a controllare regolarmente la citata pagina web per acquisire le informazioni complementari sulla procedura in oggetto.

Marcianise 21 Gennaio 2014

Il RUP
Dirigente Scolastico
dott.ssa Emma Marchitto

Allegati:

- modello "A" – Domanda di partecipazione;
- modello A. Progettisti - Dichiarazione complementari dei progettisti;
- modello "B" – Dichiarazione ex art. 38 per le imprese;
- modello "C" – Offerta Economica;
- modello "E" – Valutazione Impatto Criminale;
- modello "D" – Legge Regionale;
- modello F – Auto certificazione iscrizione Camera del commercio e Composizione societaria;
- modello T – Offerta temporale;
- Dichiarazione ATI imprese;
- Dichiarazione di impegno RTP professionisti.

Il RUP
Dirigente Scolastico
dott.ssa Emma Marchitto